

**ILLIMITY BANK S.P.A.**

**LISTA N. 1**

**PRESENTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Disponibile sul sito internet della Banca [www.illimity.com](http://www.illimity.com)*

## LISTA N. 1

### PRESENTATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ILLIMITY BANK S.P.A. PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA LISTA

Con riferimento all'argomento posto al punto n. 6.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti di illimity Bank S.p.A. convocata per il 22 aprile 2021, facendo seguito a quanto comunicato al mercato il 19 marzo scorso, il Consiglio di Amministrazione riporta di seguito la propria lista dei candidati alla nomina dell'organo con funzione di supervisione strategica, contrassegnata come **Lista n. 1**, con l'indicazione dei soggetti designati alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato:

1. Rosalba **Casiraghi** (Presidente) (indipendente) (\*)
2. Corrado **Passera** (Amministratore Delegato)
3. Elena **Cialliè** (indipendente) (\*)
4. Marcello **Valenti** (indipendente) (\*)
5. Paola Elisabetta **Galbiati** (indipendente) (\*)
6. Martin **Ngombwa**
7. Massimo **Brambilla**
8. Alessandro **Gennari** (indipendente) (\*)
9. Lidia **Caldarola** (indipendente) (\*)

(\*) Candidata/Candidato dichiaratosi indipendente ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 385/1993, dell'art. 13 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020, dell'art. 148, comma 3 (come richiamato dall'art. 147-ter) del D. Lgs. n. 58/1998 nonché dell'art. 2 del Codice di *Corporate Governance* del 31 gennaio 2020.

A completamento della sopra riportata lista, per ciascuna/o candidata/o viene pubblicata la seguente documentazione:

- competenze dei candidati;
- dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico, unitamente all'elenco delle ulteriori cariche ricoperte e rilevanti ai fini della nomina, nonché di accettazione della carica;
- *curriculum vitae*.

Milano, 23 marzo 2021

*Per il Consiglio di Amministrazione*

*Il Presidente*

**Lista n. 1 - Competenze dei candidati a Consigliere di illimity Bank S.p.A.**

<b>Skills</b>	<b>Rosalba Casiraghi</b>	<b>Corrado Passera</b>	<b>Elena Cialli�</b>	<b>Marcello Valenti</b>	<b>Paola Galbiati</b>	<b>Martin Ngombwa</b>	<b>Massimo Brambilla</b>	<b>Alessandro Gennari</b>	<b>Lidia Caldarola</b>
<i>business</i> bancario e attivit� e prodotti bancari e finanziari	X	X	X	X	X	X	X	X	X
dinamiche del sistema economico-finanziario	X	X	X	X	X	X	X	X	X
contesto competitivo e mercati bancari e finanziari	X	X	X	X		X	X	X	X
pianificazione e visione strategica	X	X	X		X	X	X	X	
legali, societarie e regolamentazione bancaria e finanziaria	X	X	X	X <sup>(1)</sup>		X		X	X
conoscenza dei sistemi di controllo interno e metodologie di gestione e controllo rischi	X	X	X		X	X	X	X	
sistemi di <i>governance</i> e amministrazione bancaria	X	X	X	X	X	X		X	X
processi di gestione e organizzazione aziendale e <i>information technology</i> (IT)	X	X			X <sup>(2)</sup>			X	
informativa contabile e finanziaria	X	X	X	X	X	X	X	X	X
esperienze manageriali/imprenditoriali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
esperienze nell'ambito del <i>turnaround financing</i>		X	X	X	X		X		
innovazione tecnologica in genere		X					X	X	

**Note:** <sup>(1)</sup> specifiche competenze fiscali; <sup>(2)</sup> escluse competenze IT.

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

La sottoscritta Rosalba Casiraghi nata a Milano, il 17/06/1950, residente a Fino Mornasco (Como), Codice Fiscale CSRRLB50H57F205Y, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("**illimity Bank**" o la "**Banca**"),

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**Decreto**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice CG**");

#### DICHIARA

##### 1) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile<sup>1</sup>;
- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare,

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
- 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'art. 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-*quater* del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

## II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento, precisando che risulta pendente presso il Consiglio di Stato ricorso per sanzione amministrativa per un ammontare di 12 mila euro erogata da Banca di Italia nel 2013 a tutti i componenti gli organi sociali di una società di gestione del risparmio (SGR),
- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF,
- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>3</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>4</sup>,

- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza),
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>5</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

- a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:
  - 1. attività di Consigliere di Sorveglianza presso Intesa Sanpaolo dal 2007 al 2016 ;
  - 2. attività di Presidente del Collegio Sindacale presso Banca CR Firenze dal 2008 al 2013;
  - 3. attività di Presidente del Collegio Sindacale presso Banca Popolare di Vicenza ( Fondo Atlante) dal

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

<sup>5</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

2016 al 2017;

4. attività<sup>6</sup> di Presidente Consiglio Amministrazione presso illimity Bank S.p.A dal settembre 2018 ad oggi;

b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>7</sup>:

- business bancario e attività e prodotti bancari e finanziari
- dinamiche del sistema economico-finanziario
- contesto competitivo e mercati bancari e finanziari
- pianificazione e visione strategica
- legali, societarie e regolamentazione bancaria e finanziaria
- conoscenza dei sistemi di controllo interno e metodologie di gestione e controllo rischi
- sistemi di governance e amministrazione bancaria
- processi di gestione e organizzazione aziendale e *information technology* (IT)
- informativa contabile e finanziaria
- esperienze manageriali/imprenditoriali

#### V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

di non possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile

*oppure*

di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile, ovvero:

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>8</sup> e dalla

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;

- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
- i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
- j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
- k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- l. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
  - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
  - 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale,

---

*c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".*

presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

#### *VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile,
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V),
- c. di non essere un partecipante nella / azionista della Banca,
- d. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate,
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

*VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:
- 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 100 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 800 ore lavorative in ragione d'anno;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di:
    - (i) Presidente collegio sindacale di Eni che richiede 65 giorni lavorativi;
    - (ii) Consigliere Autogrill che richiede 25 giorni lavorativi;
    - (iii) Sindaco effettivo Whirlpool Emea che richiede 10 giorni lavorativi
    - (iv) Consigliere gruppo Luisa Spagnoli che richiede 5 giorni lavorativi
- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

*VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING*

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:
- Consigliere del Gruppo Luisa Spagnoli (SpaPi, Luisa Spagnoli, Spaim) abbigliamento No interlocking
- Consigliere Autogrill food & beverage No interlocking
- Presidente del collegio sindacale di Eni energia No interlocking
- Presidente del collegio sindacale di Daphne 3\* holding di partecipazione industriale No interlocking
- Sindaco effettivo Sea Società Servizi Aereoportuali\* No interlocking
- Sindaco effettivo di Whirlpool Emea elettrodomestici No interlocking
- dimissionaria dall'assemblea di approvazione del bilancio 2020
- b. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:
- n/a
- c. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di

Amministrazione di illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201<sup>9</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

\* \* \*

Il sottoscritto dichiara inoltre:

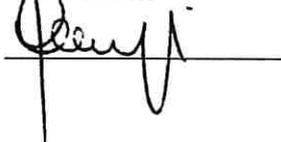
- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell'Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell'informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell'ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, BCE, CONSOB, ecc.);
- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione
- f. di impegnarsi infine ad inviare alla Banca non appena possibile il certificato carichi pendenti e il certificato del casellario giudiziale (ovvero documentazione equivalente).

\* \* \*

Luogo e data

22 marzo 2021

Il dichiarante



<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 "[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

## ROSALBA CASIRAGHI

Diploma liceo classico.

Laurea in Economia Aziendale Università Bocconi.

Revisore dei conti n 11897 dal 12/4/1995

Ha iniziato la carriera lavorativa alla Carrier, del gruppo Utc, al controllo di gestione diventandone il responsabile.

Poi dirigente, in qualità di direttore finanziario, della società di distribuzione in Italia della Yamaha Motors co. Dopo queste esperienze ha intrapreso attività imprenditoriali e professionali assumendo incarichi di amministratore e sindaco in società industriali e finanziarie.

In questi anni ha collaborato alla pubblicazioni di vari volumi in tema di sistemi dei controlli ed in materia di *corporate governance* e con la stampa economica, in particolare per molti anni ha svolto consulenza tecnica su temi economici e finanziari.

Attuali incarichi:

- Presidente illimity bank
- Consigliere del Gruppo Luisa Spagnoli
- Consigliere Autogrill
- Presidente del collegio sindacale di Eni
- Sindaco effettivo di Whirlpool Emea
- Presidente del collegio sindacale di Daphne 3\*
- Sindaco effettivo Sea Società Servizi Aereoportuali \*

\* dimissionaria dall'assemblea di approvazione bilancio 2020

Principali precedenti incarichi:

- Consigliere di FSI Sgr dal 2011 al 2019
- Consigliere di Recordati dal 2014 al 2019
- Presidente del collegio sindacale di Nuovo Trasporto Viaggiatori (Italo) dal 2008 al 2018
- Sindaco effettivo di Fabbrica Italiana Lapis ed Affini F.I.L.A. dal 2014 al 2017
- Sindaco effettivo Persidera (gruppo TIM) dal 2014 al 2017
- Presidente del collegio sindacale di Banca Popolare di Vicenza (Fondo Atlante) dal 2016 al 2017
- Consigliere di Sorveglianza di Banca Intesa Sanpaolo dal 2007 al 2016
- Consigliere dell'Università degli Studi di Milano dal 2012 al 2016.
- Consigliere di Nh Hotels S.A. gruppo spagnolo nel campo alberghiero dal 2009 al 2014.
- Presidente Collegio Sindacale Banca Cr Firenze dal 2008 al 2013.
- Consigliere di Alto Partners Sgr dal 2009 al 2012.
- Sindaco di Industrie De Nora dal 2008 al 2012.
- Consigliere di Biancamano dal 2009 al 2012.
- Sindaco effettivo di Banca Intesa dal 2005 al 2006.
- Sindaco effettivo di Telecom Italia dal 2003 al 2006.
- Sindaco effettivo di Pirelli dal 1999 al 2003.
- Consigliere di Banca Primavera dal 2001 al 2003.
- Consigliere di Gpf & Associati, istituto di ricerche di mercato dal 1986 al 2000.
- Presidente del collegio sindacale di NPL Non Performing Loans, società finanziaria dal 2012 al 2015.
- Presidente del collegio sindacale Telecom Media dal 2013 al 2015.
- Presidente di Nedcommunity, l'associazione degli amministratori non esecutivi e indipendenti dal 2007 al 2013
- Membro del Comitato per le privatizzazioni del Ministero del Tesoro (Comitato Draghi) dal 1994 al 2001.

Milano, marzo 2021



Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

Il sottoscritto **CORRADO PASSERA** nato a Como (CO), il 30 dicembre 1954, residente a Milano (MI), Codice Fiscale PSSCRD54T30C933K, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("**illimity Bank**" o la "**Banca**"),

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**Decreto**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice CG**");

#### DICHIARA

##### 1) *REQUISITI DI ONORABILITÀ*

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'art. 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-*quater* del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>3</sup>

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, precisando quanto segue:
- dichiara di essere stato condannato in primo grado dal Tribunale di Ivrea nell'ambito del procedimento penale (n. 1422/2012 R.G.n.r. – 852/2015 R.G.Trib. – n. 2748/2017 R.G.App. – 9075/2019 R.G.Cass.) avente ad oggetto le ipotesi di cui agli artt. 590 c.p. e 589 c.p., nonché la violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e relative all'igiene sul lavoro, in relazione all'esposizione ad amianto di due lavoratori della società Ing. C. Olivetti & C. S.p.A., la cui contestazione era formulata in funzione delle qualità rivestite nella predetta società nel periodo 25.09.1992 – 4.07.1996. Il sottoscritto Corrado Passera (unitamente agli altri imputati) è stato assolto dalla Corte di Appello di Torino che, in riforma della sentenza di primo grado, ha pronunciato sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste. Il Procuratore Generale ha poi presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza pronunciata dalla Corte di Appello di Torino. In data 8.10.2019, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso della Procura Generale e la sentenza di assoluzione pronunciata è divenuta definitiva.
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,

- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,
- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quinqüies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF,
- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>4</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>5</sup>,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. fatto salvo quando di seguito precisato, di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza):
  - di risultare iscritto nell'ambito di un'indagine preliminare presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, della quale si è appreso a seguito della notifica di un avviso di proroga del termine per le indagini preliminari (pertanto, l'azione penale non è stata esercitata né è stato emesso avviso di conclusione delle indagini preliminari). L'indagine concernerebbe i danni da esposizione ad amianto subiti da alcuni lavoratori della società Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. (allo stato, l'ipotesi di reato provvisoria oggetto di iscrizione è quella di cui agli artt. 589 e 590 c.p.);
  - risultare iscritto, unitamente ad altri soggetti, nell'ambito di un'indagine preliminare presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore avente ad

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

oggetto ipotesi di usura bancaria (allo stato, l'ipotesi di reato provvisoria oggetto di iscrizione è quella di cui all'art. 644 c.p.). Con riferimento al suddetto procedimento penale il Pubblico Ministero ha formulato richiesta di archiviazione. A seguito di richiesta di opposizione all'archiviazione è stata fissata, ai sensi dell'art. 127 c.p.p., udienza in camera di consiglio per la relativa deliberazione da parte del Giudice per le Indagini Preliminari;

- risultare iscritto, unitamente ad altri soggetti, nell'ambito di un'indagine preliminare presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, avente ad oggetto l'ipotesi di estorsione e usura bancaria (allo stato l'ipotesi di reato provvisoria oggetto di iscrizione è quella di cui agli articoli 629 e 644 c.p.). Con riferimento al suddetto procedimento penale il Pubblico Ministero ha formulato richiesta di archiviazione. A seguito di richiesta di opposizione all'archiviazione è stata fissata, ai sensi dell'art. 127 c.p.p., udienza in camera di consiglio per la relativa deliberazione da parte del Giudice per le Indagini Preliminari;
- risultare iscritto, unitamente ad altri soggetti, nell'ambito di un'indagine preliminare presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, avente ad oggetto ipotesi di usura bancaria (allo stato, l'ipotesi di reato provvisoria oggetto di iscrizione è quella di cui all'art. 644 c.p.). Con riferimento al suddetto procedimento penale il Pubblico Ministero ha formulato richiesta di archiviazione. A seguito di richiesta di opposizione all'archiviazione è stata fissata, ai sensi dell'art. 127 c.p.p., udienza in camera di consiglio per la relativa deliberazione da parte del Giudice per le Indagini Preliminari.

- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>6</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

- a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter*

---

<sup>6</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

alia, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:

- 1) attività<sup>7</sup> di Amministratore Delegato presso la Banca dal settembre 2018;
- 2) attività di CEO presso Poste Italiane (BancoPosta) dal 1998 al 2002;
- 3) attività di CEO presso Intesa BCI, poi Banca Intesa, poi Intesa San Paolo dal 2002 al 2011;
- 4) attività di Ministro dello Sviluppo Economico e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti dal 2011 al 2013;
- 5) attività di Membro dell'advisoroy board di Mckinsey & Co (Global Advisory Council) dal 2014;
- 6) attività di Membro dell'advisory board di Next Energy Capital Ltd (gruppo d'investimento inglese nel settore del fotovoltaico) dal febbraio 2017 al 30 novembre 2020;
- 7) Presidente non esecutivo di Praxia Bank S.A. (Atene) dal giugno 2017 al dicembre 2019;
- 8) Presidente esecutivo di SPAXS S.P.A. da gennaio 2018 a febbraio 2019

b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>8</sup>:

- business bancario e attività e prodotti bancari e finanziari
- dinamiche del sistema economico-finanziario
- contesto competitivo e mercati bancari e finanziari
- pianificazione e visione strategica
- legali, societarie e regolamentazione bancaria e finanziaria
- conoscenza dei sistemi di controllo interno e metodologie di gestione e controllo rischi
- sistemi di governance e amministrazione bancaria
- processi di gestione e organizzazione aziendale e *information technology* (IT)
- informativa contabile e finanziaria
- esperienze manageriali/imprenditoriali
- esperienze nell'ambito del *turnaround financing*
- innovazione tecnologica in genere

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

## V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

X di non possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile

oppure

     di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile, ovvero:

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>9</sup> e dalla raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;
- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;

---

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

- i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
- j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
- k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- l. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
  - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
  - 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

#### *VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V),
- c. di essere azionista della Banca tramite il controllo di Metis S.p.A. / Tetis S.p.A. che detiene il 2,72% della Banca,

si ritiene che il requisito di indipendenza di giudizio sia comunque soddisfatto per le seguenti ragioni:

- avuto riguardo al ruolo di A.D. di Tetis (e amministratore unico di Metis), in considerazione della percentuale di partecipazione nella Banca.

d. di ricoprire il ruolo di A.D. in Tetis S.p.A. (azionista della Banca come sopra indicato)

Si ritiene che il requisito di indipendenza di giudizio sia comunque soddisfatto per le seguenti ragioni:

- avuto riguardo al ruolo di A.D. di Tetis (e amministratore unico di Metis), in considerazione della percentuale di partecipazione di Tetis nella Banca.
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

#### *VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:
- 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 240 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 1.920 ore lavorative in ragione d'anno;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di: (i) membro del consiglio di amministrazione della società CaZampa S.r.l. che richiede 8 giorni lavorativi all'anno; (ii) membro del consiglio di amministrazione di Tetis S.p.A. (e amministratore unico di Metis

S.p.A.) che richiede 2 giorni lavorativi all'anno, quali mere *holding* di detenzione delle azioni della Banca (come sopra indicato).

- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

#### VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica di consigliere di amministrazione di CaZampa S.r.l.

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking* (**NO**)

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente: cliniche veterinarie e *pet care*;

- b. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

*n/a*;

- c. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201<sup>10</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*".

\* \* \*

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell'Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell'informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell'ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, BCE, CONSOB, ecc.);

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 "[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di Illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione;
- f. di impegnarsi infine ad inviare alla Banca non appena possibile il certificato carichi pendenti e il certificato del casellario giudiziale (ovvero documentazione equivalente).

\* \* \*

*Luogo e data*

*22 marzo 2021*

*Il dichiarante*  


# Corrado Passera

## Biografia

Corrado Passera è Fondatore e Amministratore Delegato di **illimity**, una banca fortemente innovativa e specializzata nel credito alle piccole e medie imprese con potenziale, anche se in difficoltà, o comunque non ancora in grado di finanziare adeguatamente il loro sviluppo.

Illimity si propone anche di diventare un protagonista nel settore dei corporate NPL e di servire famiglie e imprese con una Banca Diretta costruita su tecnologie particolarmente innovative.

Illimity è stata costituita attraverso la fusione di Banca Interprovinciale di Modena e SPAXS, una delle più grandi SPAC mai realizzate in Europa, che ha raccolto 600 milioni di Euro.

Corrado Passera ha ricoperto ruoli di vertice in imprese sia private che pubbliche ed è stato Ministro della Repubblica Italiana.

Nel 1980 entra nelle società di consulenza **McKinsey & Co** occupandosi in Italia e all'estero di riorganizzazione e rilancio di aziende bancarie, assicurative e di servizi.

Nel 1985 entra in **CIR**, holding del Gruppo De Benedetti a cui hanno fatto capo aziende italiane ed europee di primo piano nell'informatica, nell'automazione industriale, nella editoria, nella componentistica auto, nell'alimentare oltre a numerose società finanziarie e di servizi. Nei primi anni segue -come assistente dell'Amministratore delegato- numerosi progetti soprattutto in campo finanziario, tra cui la costituzione di un nuovo azionariato di riferimento al Credito Romagnolo (dal 1987 al 1995 ne sarà amministratore e Vice Presidente).

Nel 1988 diventa direttore generale della CIR. Matura in quegli anni anche un'esperienza significativa nel mondo dell'editoria, prima come direttore generale del **Gruppo Mondadori** e successivamente come vicepresidente e amministratore delegato dell'**Editoriale L'Espresso-Repubblica**, gruppo che porterà alla quotazione in Borsa.

Nel 1992 diventa co-amministratore delegato del **Gruppo Olivetti**, che in quegli anni era in profonda crisi. Dopo una necessaria razionalizzazione delle attività, il gruppo innova profondamente il suo core business entrando nel settore delle telecomunicazioni e dando vita a Omnitel (oggi Vodafone) e Infostrada (oggi Wind). L'operazione creerà un valore molto rilevante per gli azionisti.

Nel 1996 diventa amministratore delegato e direttore generale del **Banco Ambroveneto**, una delle più vitali realtà bancarie italiane rafforzandone ulteriormente i risultati. Nel 1997 Ambroveneto diventa protagonista insieme a Cariplo della prima grande operazione di consolidamento bancario in Italia con la

creazione di Banca Intesa.

Nel febbraio 1998 viene chiamato in **Poste Italiane** che era prossima a una quasi inevitabile liquidazione. Nei quattro anni successivi Poste Italiane realizza una profonda trasformazione operativa e culturale attraverso la partecipazione degli oltre 160.000 dipendenti postali e grazie a una efficace concertazione sindacale. La riorganizzazione interna dell'azienda, i fortissimi investimenti in tecnologia e formazione e l'introduzione di regole meritocratiche permettono in pochi anni di recuperare standard di qualità postale di livello europeo e ricavi molto significativi in campi di attività nuovi come i servizi finanziari (Banco Posta e Poste Vita). Viene riorganizzata l'offerta logistica, vengono valorizzate le nuove tecnologie informatiche e internet e nel 2002 si completa anche il risanamento economico dell'azienda con il primo bilancio in utile.

Nel 2002 torna nel mondo del credito come amministratore delegato e chief executive officer di **IntesaBci**, il gruppo bancario risultante dalla fusione di Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana. La banca è in difficoltà anche per il processo di integrazione non completato. Predisporre un piano industriale triennale per ridare efficienza alla struttura attraverso una riorganizzazione operativa, una rimodulazione dell'offerta, un rilancio dell'immagine e una ridefinizione della rete italiana ed estera. Nel 2005 i principali obiettivi del piano industriale vengono raggiunti.

Nell'estate 2006 realizza la più grande operazione di consolidamento nel settore bancario italiano, la fusione tra Banca Intesa e San Paolo IMI che dà vita a **Intesa Sanpaolo**, uno dei più solidi gruppi bancari europei. Il gruppo, di cui diventa consigliere delegato e chief executive officer, si qualifica per il forte impegno a favore dell'economia reale, per la solidità dei risultati, la forza patrimoniale e di liquidità che permettono alla banca di superare efficacemente le successive crisi globali.

In questi anni rafforza ulteriormente l'impegno nella Corporate Social Responsibility costituendo nel 2007 **Banca Prossima**, banca del Terzo Settore totalmente dedicata all'impresa sociale che rappresenta uno dei migliori modelli al mondo nel suo settore.

Nel novembre 2011 viene richiesto di entrare nel Governo Monti in qualità di **ministro dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti**. Nel governo tecnico si concentra su diverse politiche economiche, da tempo in attesa, come la nuova Strategia Energetica Nazionale, lo sblocco e il finanziamento di circa 50 miliardi di cantieri infrastrutturali, l'avvio del pagamento sistematico dei debiti commerciali scaduti della Pubblica Amministrazione, il riordino degli incentivi, la nuova normativa sulle Startup innovative, la liberalizzazione del mercato del gas, del commercio e del credito e una maggiore concorrenza nel mercato assicurativo. L'incarico di ministro termina nel 2013 con la fine della legislatura.

Dedica l'anno sabbatico previsto dalla normativa alla creazione di **Italia Unica**, un think tank di esperti in tutti i principali settori della vita economica e sociale. L'obiettivo è lo sviluppo di un grande progetto di rilancio del Paese che viene

sintetizzato nel saggio di successo “io siamo” (editore Rizzoli). In particolare, si dedica dal giugno 2015 a un progetto di rilancio ulteriore di Milano con l’obiettivo di mettere la sua città in condizione di competere con le metropoli europee più dinamiche, pur decidendo di non impegnarsi in prima persona nelle elezioni amministrative.

Nel 2016 ha pubblicato il suo secondo libro “Ricomincio da cinque” (anch’esso edito da Rizzoli) che riassume molte delle tappe di vita professionale e personale.

Tra i vari incarichi ricoperti negli anni è stato Membro del Consiglio di Amministrazione di *Finmeccanica* e del *Credit Agricole* a Parigi, membro del Comitato Esecutivo dell’*Associazione Bancaria Italiana*, componente dell’International Business Council e membro dei Global Agenda Council del *World Economic Forum*, membro del *International Advisory Council di McKinsey & Co*, membro del Consiglio di Amministrazione del *Teatro La Scala* e dell’*Università Bocconi*, del Board dell’*International Institute of Finance* di Washington e dell’International Advisory board della *Wharton School of Philadelphia*, Membro dell’Advisory Board della *Scuola Normale di Pisa*.

Nel 2010 ha costituito *Encyclomedia Publishers*, un progetto editoriale con Umberto Eco per la produzione della prima Storia della Civiltà Europea di alta qualità, ideata per i nuovi media digitali, con fini sia didattici che di aggiornamento culturale diffuso. Il progetto è stato presentato anche all’ONU.

Attualmente è Membro dell’Advisory Board di Next Energy Capital Ltd di Londra.

Egli è inoltre Presidente dell’Accademia Internazionale Pianistica di Imola, una delle più prestigiose Accademie Pianistiche mondiali.

\*\*\*\*\*

Corrado Passera è nato a Como il 30 dicembre 1954.

Si laurea nel 1977 alla facoltà di Economia Aziendale dell’Università Bocconi di Milano. Tra il 1978 e il 1980 consegue il Master in Business Administration presso la Wharton School di Philadelphia.

Ha ricevuto la *Laurea honoris causa* in Ingegneria gestionale al Politecnico di Bari e il *Master Honoris Causa* in International Business presso MIB School of Management di Trieste.

E’ stato nominato *Cavaliere del Lavoro* nel 2006 dal Presidente della Repubblica.

E’ sposato con Giovanna Salza e ha cinque figli, Sofia, Luigi, Luce, Giovanni ed Eugenia.

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

La sottoscritta Elena Ciallie' nata a Torino, il 7/9/1967, residente nel Regno Unito a Londra (UK), Codice Fiscale CLLLNE67P47L219J, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("**illimity Bank**" o la "**Banca**"),

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**Decreto**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice CG**");

#### DICHIARA

##### 1) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-ter, comma 3, del TUB e dell'art. 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-quater del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

## II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>2</sup>

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,
- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF,

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>3</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>4</sup>,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza),
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>5</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

<sup>5</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

#### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

- a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:
- l. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:
- 1) attività di dirigente presso UK Government Investments Ltd dal 5 ottobre 2020;
  - 2) attività di Consigliere di Amministrazione della Banca dal 20 settembre 2018;
  - 3) attività di Consigliere di Amministrazione di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. da luglio 2017 ad agosto 2020;
  - 4) attività di advisory presso Ondra LLP (trading as Ondra Partners) dal 2009 al 2016;
  - 5) attività di investment banking presso Goldman Sachs International Ltd dal 1998 al 2008;
  - 6) attività di corporate finance presso Citigroup NA dal 1994 al 1998;
- b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>6</sup>:
- (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria;

#### V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

X di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile, ovvero:

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>7</sup> e dalla

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;

- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
- i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
- j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
- k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- l. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
  - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;

- 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

*VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V,
- c. di non essere un partecipante nella / azionista della Banca,
- d. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate,
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di

provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

#### *VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:
- 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 65 giorni in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 520 ore in ragione d'anno;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di dirigente presso UK Government Investments che prevede la flessibilità di prendere giorni di ferie non remunerate quanto necessario per svolgere l'incarico in illimity;
- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

#### *VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING*

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica: Trustee

Società o altro ente: Willow Foundation

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking* NO

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente: attività on profit

- b. di essere funzionario nelle seguenti imprese:

UK Government Investments Limited

- c. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201<sup>8</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*".

\* \* \*

Il sottoscritto dichiara inoltre:

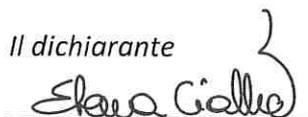
- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell'Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell'informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell'ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, BCE, CONSOB, ecc.);
- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione;
- f. di impegnarsi infine ad inviare alla Banca non appena possibile il certificato carichi pendenti e il certificato del casellario giudiziale (ovvero documentazione equivalente).

\* \* \*

*Luogo e data*

Londra - 22 marzo 2021

*Il dichiarante*



<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 "[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

**ELENA CIALLIE'**  
**ESPERIENZA PROFESSIONALE**

**Dal 2020 ad oggi – UK Government Investments Ltd**

Executive Director, con responsabilità di advisory in materia di corporate governance e corporate finance a supporto dei dipartimenti del governo britannico.

**2018 – to date – Consigliere di Amministrazione, illimity Bank S.p.A., Milano**

Presidente del Comitato Rischi, membro del Comitato Sostenibilità e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

**Dal 2017 al 2020 - Consigliere di Amministrazione, GEDI S.p.A, Roma**

**Dal 2009 al 2016 – Ondra Partners (Londra)**

Partner dalla fondazione della società di advisory indipendente Ondra, dove ha contribuito a costruire un team di 50 persone con ricavi di circa \$1 milione a testa ed uffici a Londra, New York, Parigi e Milano.

Advisor di senior manager e consigli di amministrazione di società quotate su tematiche di strategia finanziaria, allocazione di capitale e creazione di valore per gli azionisti, con particolare enfasi sulla gestione di strutture di capitale complesse e del dialogo con investitori istituzionali.

**Dal 1998 al 2008 - Goldman Sachs International (Londra)**

*2004 - 2008: Financing Group (Managing Director)*

Origination ed execution di operazioni di collocamento di capitale di rischio e di debito sul mercato pubblico e privato su base pan europea.

*2001 - 2004: Italian Advisory Team (Vice President)*

Consulenza in merito ad operazioni di fusione, acquisizioni e cessioni di società quotate e private, fairness opinions in Italia.

*1998 - 2001: Leveraged Finance Group (Vice President)*

Strutturazione, sottoscrizione e sindacazione di finanziamenti bancari ed obbligazionari, senior e subordinati, per leveraged buy-outs, acquisizioni ed altre operazioni straordinarie per società investment grade e non investment grade in vari paesi europei.

**Dal 1994 al 1998 - Citibank**

*1996-1998: Vice President, Structured Finance, Londra*

Strutturazione e sottoscrizione di finanziamenti per leveraged buy-outs e per società non-investment grade in Europa.

*1994-1996: Corporate Finance, Milano*

**1991-1994 –DS&C Consulting (Milano)**

Tirocinio triennale per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista

**1990 - 1991 - Università Bocconi, (Milano)**

Research assistant to prof A.Gervasoni

**EDUCAZIONE E QUALIFICHE PROFESSIONALI**

9 Giugno e 10 Novembre 2017 – Induction Session Follow up, Assogestioni ed Assonime

21 e 28 Ottobre 2016 – Induction Session per Amministratori e Sindaci di Società Quotate, Assogestioni ed Assonime

1994 – Qualifica di Dottore Commercialista (iscritta al Registro Ufficiale dei Revisori dei Conti)

1986 – 1991 Laurea in Economia Aziendale, Università Bocconi, Milano 110/110 e lode

1981-1985 Maturità Classica, Liceo Classico G. Carducci, Milano

**ATTIVITA' PROBONO**

Mentor e Donor, Università Bocconi

Trustee, Willow Foundation

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

Il sottoscritto Marcello Valenti nato a Sassari, il 1 luglio 1968, residente in Italia, a Milano (MI), Codice Fiscale VLN MCL 68L01 I452T, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("**illimity Bank**" o la "**Banca**"),

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**Decreto**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice CG**");

#### DICHIARA

##### I) *REQUISITI DI ONORABILITÀ*

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile<sup>1</sup>;
- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'art. 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-*quater* del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

## II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>2</sup>

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,
- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF,
- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>3</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>4</sup>, salvo aver svolto il ruolo di consigliere non esecutivo nel periodo gennaio 2009/marzo 2012 della società Stardom S.r.l., poi dichiarata fallita nel marzo 2013,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione

---

prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo editale.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

(adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,

- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza); al riguardo precisa che, pur non avendo ricevuto ufficiali comunicazioni o notifiche, risulterebbe sottoposto ad indagini con riferimento ad una asserita fattispecie ex art. 223 della Legge Fallimentare per un evento risalente al 2013 relativo ad una società di cui ha rivestito il ruolo di consigliere non esecutivo,
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>5</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

- a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:
  - 1) attività<sup>6</sup> di avvocato presso Studio Tremonti e associati dal 1993 ad oggi, nel corso della quale ha preso parte a numerose operazioni straordinarie nel settore bancario e finanziario (risultanti nel dettaglio nel *curriculum vitae* allegato). In particolare, si segnalano, numerose operazioni di acquisizione di Banche (per conto di Unicredito Italiano, Monte dei Paschi,

<sup>5</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno); operazioni di emissione di titoli rappresentanti patrimonio di vigilanza (tier 1), per conto di Banca Intesa, Unicredit, Monte dei Paschi, Banca popolare di Bergamo, Banca popolare di Lodi; contenziosi e precontenziosi per conto di Banca Intesa, Unicredit, Banco Popolare, Banca Popolare di Milano, Monte dei Paschi di Siena;

- 2) attività di amministratore giudiziario nominato dall'ufficio del Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Bari dal giugno 2018 ad oggi;
- 3) attività di custode giudiziario nominato dall'ufficio del Giudice delle Indagini Preliminari del Tribunale di Milano, dal luglio 2018 ad oggi;
- 4) attività di amministratore o sindaco per diversi mandati triennali in diverse società di capitali, tra le quali alcune facenti parte di gruppi controllati da società quotate (Erg spa);

b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>7</sup>:

- operazioni di fusione e acquisizione; operazioni di cartolarizzazione e gestione npl; operazione su patrimonio di vigilanza; fiscalità bancaria

#### V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>8</sup> e dalla raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;
- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;

- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
- i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
- j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
- k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- l. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
  - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
  - 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

#### *VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della

precedente sezione V,

- c. di non essere un partecipante nella / azionista della Banca,
- d. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate,
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

#### *VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:
  - 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 50 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 400 ore lavorative in ragione d'anno;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di: (i) membro del cda di Octagon Capital che richiede almeno 80 giorni lavorativi; (ii) il resto dell'attività professionale da avvocato che occupa il tempo residuo.
- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo

aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

VIII) *DIVIETO DI INTERLOCKING*

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

<b>Kon Tiki srl</b> C.F. 04734820964 Attività di holding società personale	<i>Consigliere dal 21/11/2008</i>
<b>Demeneo srl</b> , C.F. 00557540259 Società operante nel settore della vendita al dettaglio di prodotti di ottica	<i>Sindaco dal 22/9/2020</i>
<b>Vam Bidco srl</b> , C.F. 11363010965 Veicolo di investimento	<i>Sindaco dal 22/9/2020</i>
<b>Xenia Spa</b> , C.F. 01691390692 società operante nel settore turistico	<i>Consigliere dal 4/12/2020</i>
<b>Florence Group SPA</b> C.F. 11434590961 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)	<i>Sindaco dal 27/10/2020</i>
<b>Florence SPA</b> C.F. 11385820961 Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)	<i>Sindaco dal 27/10/2020</i>
<b>Octagon Capital Srl</b> C.F. 11348170967 Attività di consulenza in materia finanziaria	<i>Consigliere dal 20/11/2020</i>

Le società, Florence Group, Florence, Vam bidco, Demeneo, sono tutte società partecipate direttamente o indirettamente dal medesimo soggetto (Vam). Vam bidco e Demeneo sono destinate ad essere fuse entro il 30 giugno 2021

Nessuna delle società è rilevante ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking*

- b. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201<sup>9</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*".

\* \* \*

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 "[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell'Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell'informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell'ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, BCE, CONSOB, ecc.);
- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

\* \* \*

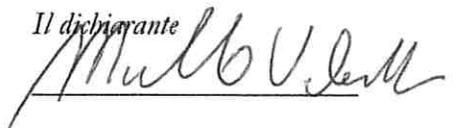
Si allega la seguente documentazione:

- a. copia di un documento di identità in corso di validità
- b. *curriculum vitae*
- c. certificato carichi pendenti e del certificato del casellario giudiziale

*Luogo e data*

*Milano 22 marzo 2021*

*Il dichiarante*



**Marcello Valenti** è socio dello Studio Tremonti e Associati dal 2000.

È entrato a far parte dello Studio Tremonti e Associati nel 1993.

Le questioni fiscali legate alla finanza sono un aspetto chiave della sua attività di avvocato, che comprende un lavoro preminente su operazioni bancarie, anche di acquisizione, finanza strutturata e mercati dei capitali.

È anche riconosciuto per il suo lavoro, come *transaction partner*, in varie complesse transazioni di LBO, nonché in operazioni nei settori petroliferi ed energetici.

Marcello Valenti ha anche espresso parere su diverse operazioni di cartolarizzazione, IPO, operazioni immobiliari.

E' attualmente membro del collegio sindacale e del consiglio di amministrazione di diverse società industriali e finanziarie italiane.

E' stato altresì nominato amministratore Giudiziario e custode Giudiziario da parte del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Bari e parte del Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Milano in relazione a diverse società e, attualmente, riveste la stessa carica rispetto ad alcune di esse.

Si è laureato presso l'Università degli Studi di Cagliari nel 1991.

È iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano ed è Revisore Contabile.

Parla italiano, inglese e francese.

In relazione alle **operazioni straordinarie**, ha assistito, *inter alia*:

- **Ardian**, nell'acquisizione di diversi rami di azienda provenienti società danese Greentech;
- **Fidim**, nell'acquisizione del 100% di **Rottapharm Madaus** da parte della società quotata svedese **MEDA** per **1,64 mld di Euro**;
- **ERG**, nella cessione del 49% della sua raffineria costiera in Sicilia a **OAO Lukoil** per **1,39 mld di Euro**, in collaborazione con Rothschild;
- **Casse di Risparmio e Fondazioni di Lucca, Pisa e Livorno**, nella compravendita di Holding Cassa del Tirreno e delle Casse di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno alla Banca Popolare di Lodi, in collaborazione con Lehman Brothers;
- **Monte dei Paschi di Siena**, nell'acquisizione di Banca del Salento in collaborazione con Rothschild;
- **Holding Casse del Tirreno S.p.A.**, nella compravendita di Banca del Monte di Lucca SpA alla Cassa di Risparmio di Genova S.p.A.;

- **Unicredito S.p.A.**, nell'acquisizione della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A. in collaborazione con Lehman Brothers;
- **Cassa di Risparmio di Trieste – Fondazione**, nella compravendita da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste a Unicredito Italiano, di azioni Cassa di Risparmio di Trieste;
- **Unicredito**, nella riorganizzazione del gruppo da realizzare ai fini dell'aggregazione aziendale con Credito Italiano, in collaborazione con Merrill Lynch;
- **Monte dei Paschi di Siena**, nella sua riorganizzazione interna del gruppo;
- **Monte dei Paschi di Siena**, nell'acquisizione di Banca Agricola Mantovana in collaborazione con Rothschild.

Per quanto riguarda i **finanziamenti**, ha assistito:

- **Citigroup Global Markets Limited, Lehman Brothers Bankhaus AG, Goldman Sachs International, Citibank International PLC, Banca Intesa S.p.A., Citibank N.A. e Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.**, nella concessione di un finanziamento ad **AVIO S.p.A. e Se.Co.Sv.Im. S.r.l.** per un importo di **1,3 miliardi di Euro**;
- **Pirelli Real Estate, Morgan Stanley Real Estate Fund, Telecom Italia e Olivetti** nella concessione di un finanziamento a **Tiglio I s.r.l. e Tiglio II s.r.l.** per un importo di **2,7 miliardi di Euro**;
- **HSBC Bank plc, London, HSBC Bank plc, Milan Branch; HSBC Investment Bank plc; Kreditanstalt für Wiederaufbau, Siemens AG e Ericsson**, nella concessione di un finanziamento a **H3G S.p.A.** per un importo complessivo di **1 miliardo di Euro**;
- **Credit Suisse First Boston Milan Branch, Unicredit Banca Mobiliare S.p.A. e San Paolo IMI S.p.A.** nella concessione di un finanziamento a **Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali S.p.A. (Safilo)** per un importo di **590 miliardi di Euro**;
- **PK Airfinance S.A.**, nella concessione di un finanziamento ad **Alitalia Linee Aeree Italiane S.p.A.** per un importo di **125 milioni di Dollari**;
- **Chase Manhattan International Limited** nella concessione di un finanziamento a **Tecnost S.p.A.** per un importo di **22,5 miliardi di Euro**;

- **Chase Manhattan International Limited**, nella concessione di un finanziamento a **French Acqco** per un importo di **152,5 miliardi di Euro**.

Per quanto riguarda l'emissione di titoli rappresentativi di patrimonio primario di vigilanza e di obbligazioni, ha assistito:

- **J.P. Morgan Securities Ltd., Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., HSBC Bank plc, e UBS Limited** nell'emissione di obbligazioni Tier1 per un importo di **1,25 miliardi di Euro**, a favore di Generali Finance B.V., e nell'emissione di obbligazioni Tier1 per un importo di **495 milioni di Sterline**, a favore di Assicurazioni Generali S.p.A.;
- **Intesa SanPaolo S.p.A., Banca IMI S.p.A., Credit Suisse Securities (Europe) Limited, HSBC Bank plc, Morgan Stanley & Co. International plc e J.P. Morgan Chase Bank, N.A.** nell'emissione di obbligazioni Tier1 per un importo di **1,25 miliardi di Euro**, a favore di Intesa San Paolo S.p.A.;
- **Banca Akros S.p.A. HSBC Bank plc e Lehman Brothers (International) Europe** nell'emissione di obbligazioni Tier1 per un importo di **300 milioni di Euro**, a favore di Banca Popolare di Milano S.C.a.r.l.;
- **Morgan Stanley & Co. International Limited** nell'emissione di strumenti di debito per un importo complessivo di **3,5 miliardi di Euro** a favore di Banca Popolare di Lodi S.C. a r.l.;
- **Morgan Stanley & Co. e BLPN Paribas Luxembourg** nell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni Parmalat Finanziaria S.p.A., per un importo di **306,8 milioni di Euro** a favore di Parmalat SOPARFI S.A., controllata da Parmalat S.p.A.;
- **Goldman Sachs International e ABLN AMRO** nell'emissione di obbligazioni Tier1 su mercati esteri per un importo di **5 miliardi di Euro**, a favore di Banca di Roma;
- **Merrill Lynch International** nell'emissione di strumenti di debito per un importo complessivo di **2 miliardi di Euro** a favore di Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.;
- **Merrill Lynch International e Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.** nell'emissione di obbligazioni Tier1 su mercati esteri per un importo di **300 milioni di Euro** a favore di Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino;

- **Banca IMI e Goldman Sachs International** nell'emissione di obbligazioni Tier1 su mercati esteri per un importo di **160 milioni di Euro** a favore di Banca Popolare di Milano S.C. a r.l.

Per quanto riguarda le operazioni di cartolarizzazione, ha assistito:

- **Banca IMI S.p.A., Lehman Brothers International, e J.P. Morgan Securities Ltd.** nella cartolarizzazione di crediti derivanti da finanziamenti originati dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per un importo di **9,360 miliardi di Euro**;
- **Banca Imi S.p.A., Lehman Brothers International Europe, UBS Limited, Caboto Sim S.p.A. e Depfa Bank plc** nella cartolarizzazione di crediti derivanti da finanziamenti originati dalla Cassa Depositi e prestiti di crediti, concessi a Poste Italiane S.p.A., Treno Alta Velocità - TAV S.p.A., diverse amministrazioni locali, Acea Distribuzione S.p.A., AEM Elettricità S.p.A. per un importo complessivo di **2,348 miliardi di Euro**;
- **WestLB AG, BNP Paribas e The Bank of New York** nella cartolarizzazione di crediti commerciali di crediti derivanti da finanziamenti originati da Telecom Italia S.p.A. e Path Net S.p.A., per un importo complessivo di **2.1 miliardi di Euro**;
- **Barclays Bank plc, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Ambac Assurance UK Limited** nella cartolarizzazione di crediti derivanti da finanziamenti concessi ad Aeroporti di Roma S.p.A. per un importo di **1,725 miliardi di Euro**;
- **Barclays Bank plc e The Bank of New York** nella cartolarizzazione di crediti derivanti da finanziamenti concessi a Banca Woolwich S.p.A. per un importo di **1,098 miliardi di Euro**;
- **ABN AMRO Bank N.V., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., J.P. Morgan Securities Ltd, Salomon Brothers International Limited, San Paolo Fiduciaria S.p.A. and J.P. Morgan Chase Bank London Branch** nella cartolarizzazione dei proventi originati dalla cessione del portafoglio immobiliare effettuata dallo Stato e di alcuni altri enti pubblici, per un importo di **6,1 miliardi di Euro**;
- **Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Caboto Holding SIM S.p.A., Salomon Brothers International Limited, UBS AG, Citicorp Trustee Company Limited, Citibank N.A., London Branch e UBS Warburg** nella cartolarizzazione dei proventi originati da scommesse effettuate su Lotto e

Superenalotto, per un importo di **3 miliardi di Euro**;

- **WestLB AG, BLNP Paribas, Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A.** nella cartolarizzazione di crediti derivanti da finanziamenti commerciali originati da Telecom Italia SpA e Path Net SpA, per un importo complessivo di **2 miliardi di Euro**;
- **BLNP Paribas, Euro Capital Structures Ltd, Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A. e Unicredit Bancamobiliare** nella cartolarizzazione di crediti derivanti da operazioni di leasing di Locat SpA per un importo di **1,688 miliardi di Euro**.

In relazione ai **procedimenti dinanzi alla Corte di giustizia dell'UE**, ha assistito:

- **Banca San Paolo IMI S.p.A.** contro la Commissione UE nelle cause relative alla normativa UE sugli aiuti di Stato;
- **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** contro la Commissione UE nelle cause relative alla normativa UE sugli aiuti di Stato;
- **Banca Intesabci S.p.A.** contro la Commissione UE nelle cause relative alla normativa UE sugli aiuti di Stato;
- **Unicredito** contro la Commissione UE nelle cause relative alla normativa UE sugli aiuti di Stato;
- **Associazione Bancaria Italiana (ABI)** contro la Commissione UE nelle cause relative alla normativa UE sugli aiuti di Stato.

Inoltre, ha assistito Standard & Poor's nella **valutazione del rating** delle seguenti operazioni:

- cartolarizzazione dei proventi originati dalla cessione del portafoglio immobiliare effettuata dalla Regione Lazio e da alcuni enti pubblici locali (Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere);
- cartolarizzazione di crediti derivanti da operazioni di leasing di Centro Leasing S.p.A.;
- cartolarizzazione di crediti derivanti da mutui ipotecari originati da Banca Agricola Mantovana S.p.A.;

- cartolarizzazione di crediti derivanti da operazioni di leasing di Commercio e Finanza S.p.A. – Leasing e Factoring;
- cartolarizzazione di crediti derivanti da mutui ipotecari originati da Banca del Monte di Foggia S.p.A., Banca Popolare di Aprilia S.p.A, Banca Popolare di Crotone S.p.A., Banca Popolare dell'Irpinia S.p.A., Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A., Banca Popolare del Materano S.p.A., Banca Popolare di Salerno S.p.A., Banca di Sassari S.p.A. e Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.A.;
- cartolarizzazione di crediti derivanti da mutui ipotecari originati da Banca delle Marche S.p.A..

Marcello Valenti ha, altresì, una vasta esperienza in campo giudiziale, avendo personalmente rappresentato i propri clienti in discussioni di fronte alle Commissioni Tributarie, di primo e secondo grado, di fronte alla Corte di Cassazione e di fronte al Tribunale (penale), in diversi processi relativi a reati tributari e fallimentari.

Ha rivestito il ruolo di consulente tecnico in diversi processi penali.

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

La sottoscritta Paola Elisabetta Galbiati nata a Milano, il 12 gennaio 1958, residente in Italia, a Milano(MI), Codice Fiscale GLBPLS58A52F2050, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("**illimity Bank**" o la "**Banca**"), che la stessa si impegna ad accettare, eleggendo domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca,

#### **VISTI**

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**Decreto**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice CG**");

#### **DICHIARA**

##### **1) REQUISITI DI ONORABILITÀ**

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art.

2382 del codice civile<sup>1</sup>;

- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-ter, comma 3, del TUB e dell'art. 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-quater del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>2</sup>

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quinqies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF,
- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>3</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>4</sup>,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza),
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>5</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

<sup>5</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

- a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:
  - 1) attività<sup>6</sup> di Amministratore indipendente presso Banco BPM da gennaio 2017 ad aprile 2020;
  - 2) attività di Membro Consiglio di sorveglianza presso Banca Popolare di Milano da aprile 2016 a dicembre 2016;
  - 3) attività di Amministratore indipendente presso Banca Akros da maggio 2020 a dicembre 2020;
  - 4) attività di Sindaco effettivo presso Tamburi Investment Partners da aprile 2015 a aprile 2018;
  - 5) attività di Amministratore indipendente presso Servizi Italia S.p.A. da aprile 2012 ad aprile 2018;
  - 6) attività di Amministratore indipendente in Unieuro S.p.A. da febbraio 2020 ad oggi (*in corso*);
  - 7) attività di Amministratore indipendente in illimity SGR S.p.A. (Gruppo illimity Bank) da luglio 2020 ad oggi (*in corso*).
- b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>7</sup>:

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

In qualità di consigliere di amministrazione nell'ambito del Gruppo Bancario BPM (Banca Popolare di Milano, Banco BPM e Banca AKROS), dal 2016 al 2020.

In qualità di Ricercatore confermato nell'Università Bocconi dal 1996, è responsabile di due corsi di laurea magistrale (*Analisi strategiche e valutazioni finanziarie* (cod 20212) e *Crisi di impresa e processi di ristrutturazioni* (cod 20333).

Autore di alcune pubblicazioni. Curatore di *Corporate Turnaround – The Italian Perspective*, McGraw Hill, 2020 e autore di due capitoli dello stesso testo.

Consulente indipendente in AlixPartners da gennaio 2006 a dicembre 2012.

Consulente in Brugger & associati dal 1982 a dicembre 2005.

#### V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

X di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile, ovvero:

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>8</sup> e dalla raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;
- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o

---

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;

- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
- i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
- j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
- k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
- l. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
  - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
  - 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

#### *VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V,
- c. di non essere un partecipante nella / azionista della Banca,
- d. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate,
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza, fatta eccezione per l'incarico (da luglio 2020) di Amministratore indipendente di illimity SGR S.p.A., controllata totalitaria della Banca, incarico che, quale consigliere indipendente si ritiene compatibile con il requisito di indipendenza di giudizio, considerata sia la natura dei due incarichi, presso la Banca e presso la controllata, nonché l'importo non rilevante della remunerazione aggiuntiva corrisposto dalla controllata illimity SGR, in linea con e nel rispetto dei criteri e circostanza indicate anche dal Codice CG (raccomandazione n. 7).
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

#### *VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi

ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:

- 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 70 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 560 ore lavorative in ragione d'anno;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di: (i) Amministratore indipendente di Unieuro S.p.A. che richiede circa 20 giorni lavorativi; (ii) docenza Università Bocconi che richiede circa 50 giorni lavorativi; e (iii) Amministratore indipendente di illimity SGR S.p.A. che si stima possa richiedere circa 25 giorni lavorativi.
- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

#### VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica: Amministratore indipendente

Società o altro ente: Unieuro S.p.A.

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking*: NO

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente: azienda italiana (*retail company*), che opera in Italia come catena di elettronica di consumo ed elettrodomestici;

Carica: Amministratore indipendente

Società o altro ente: illimity SGR S.p.A. (Gruppo illimity Bank)

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking*: NO

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente: società di gestione del risparmio del Gruppo illimity Bank.

- b. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

N/A;

- c. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge

6 dicembre 2011 n. 201<sup>9</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”.

\* \* \*

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell’Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell’informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell’ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d’Italia, BCE, CONSOB, ecc.);
- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione;
- f. di impegnarsi ad inviare alla Banca, non appena possibile, il certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale.

\* \* \*

Si allega la seguente documentazione:

- a. copia di un documento di identità in corso di validità
- b. *curriculum vitae*
- c. Informativa sul trattamento dei dati personali

*Luogo e data*

*Milano - 22 marzo 2021*

*Il dichiarante*

*Paola Galbiati*

---

<sup>9</sup> Ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 “[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell’articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici”.

Paola Galbiati



Cittadina italiana  
Coniugata con due figli

- da lug 2020 **Consigliere indipendente Illimity Sgr S.p.a.**
- da feb 2020 **Consigliere Indipendente in Unieuro S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana, **Membro Comitato Controllo interno e Gestione rischi e Comitato sostenibilità**
- dal 2014 **European Expert Evaluator** per progetti European Commission Horizon 2020
- dal 2010 **Consigliere di Amministrazione della Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital** (a supporto del Dr.Ambrosoli Memorial Hospital, Kalongo, Uganda)
- dal 1996 **Docente di ruolo di Corporate Finance** presso l'**Università Bocconi**. Oggi responsabile dei corsi di laurea magistrale **“Analisi strategiche e valutazioni finanziarie”** e **“Crisi di impresa e processi di ristrutturazione”**
- dal 1994 **Dottore commercialista e revisore ufficiale dei conti**
- mag 2020–dic 2020 **Consigliere Indipendente in Banca Akros (Gruppo Banco BPM, dimessasi per interlocking con Illimity)**
- gen 2017 – apr 2020 **Amministratore indipendente in Banco BPM S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana, **Membro del Comitato Remunerazioni**
- apr 2015 - apr 2018 **Sindaco effettivo in Tamburi Investment Partners S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana
- apr 2012 - apr 2018 **Amministratore Indipendente in Servizi Italia S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana. **Presidente Comitato Nomine e Remunerazioni. Membro Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi.**
- apr 2013 - gen 2018 **Investment committee member in Teze Mechatronics** (incubatore di start-up)
- giu 2016 - giu 2017 **Amministratore indipendente in Silver Fir SGR**
- apr 2016 - dic 2016 **Membro del consiglio di Sorveglianza in Banca Popolare di Milano**, quotata in Borsa Italiana, **Membro del Comitato Nomine**
- nov 2013 – dic 2014 **Amministratore Indipendente in Fullsix S.p.A.**, quotata in Borsa Italiana. **Membro del Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi e dell’Organismo di Vigilanza**
- gen 2006 - dic 2012 **Independent Consultant in AlixPartners** nell’ambito di:
- Financial Advisory Services (esperto economico-finanziario in controversie giudiziali o extra giudiziali, consulente tecnico a fronte di sanzioni della Commissione Europea Antitrust, valutatore di beni immateriali)
  - Corporate Turnaround (sviluppo di piani realizzabili per aziende anche in situazioni di difficoltà temporanea, affiancamento ad aziende in fase di

rinegoziazione del debito o in cerca di miglioramento delle performance economiche)

**giu 2004 – gen 2006 Amministratore delegato in Dianos S.p.A.** (azienda di Information Technology in ambito finanziario, da ristrutturare su mandato del fondo inglese azionista, poi venduta a un grande concorrente di settore)

**mar 2003 -apr 2004 Amministratore indipendente in Lazzaroni S.p.A.** (su richiesta delle banche dopo una rinegoziazione del debito)

**gen 1982 - dic 2005 Responsabile di progetto e team leader in Brugger Associati** (ex Finlexis), nell'ambito di ristrutturazioni di azienda, ristrutturazione del debito, definizione del danno economico derivante da concorrenza sleale/inadempimenti contrattuali, valutazioni di azienda, valutazione di beni immateriali, sviluppo di business plan raggiungibili affiancando il top management di aziende industriali

**1990-1993 Docente di Corporate Finance al corso Master biennale serale MBS SDA Bocconi**

**1987-1989 Docente di Corporate Finance al corso Master MBA SDA Bocconi**

**dal 2000** Docente in vari corsi su tematiche diverse. Tra questi in tempi recenti il **Master delle crisi e ristrutturazioni** dell'Università di Bergamo e il corso **TEB The effective board** di Nedcommunity (Non Executive Director community) e AID (Associazione Italiana dei Dottori Commercialisti)

**Autore di alcuni libri e pubblicazioni scientifiche, tra cui**

- Curatore – insieme al Prof.Gualtiero Brugger - del testo *Corporate turnaround – The Italian perspective*, ed autore dei contributi “Book framework and early reasonings” e “Value destruction and value preservation” del medesimo testo, Mc Graw Hill, Milano, 2020
- “Definire il valore del marchio” in *“Brand: ma quanto vale?”*, Egea, Milano, 2004
- *La struttura finanziaria delle aziende. Aspetti teorici e scelte*, Egea, Milano, 1999
- “IRAP e decisioni aziendali: effetti inattesi” in *Finanza, marketing e produzione*, 1999/1
- *Conferimenti e scissioni*, Egea, Milano, 1995
- “Cambiamento e rischio aziendale” in *Problemi di gestione dell'impresa*, n.12/1995, Milano
- “Cambiamento e rischio” con S.Frova e M.Massari in *Finanza,marketing e produzione*, n.4/1992
- “La gestione dei debiti e crediti di fornitura” in *La gestione del capitale circolante* a cura di Gualtiero Brugger, Egea, Milano, 1991

*Percorso formativo*

*2017 Percorso di Alta Formazione per il Cda – ABI Servizi*

*2015 Seminario Assogestioni Le responsabilità di amministratori e sindaci nelle società quotate*

*1984 International Teachers' Program - London Business School (London)*

*1982 Laurea in Economia aziendale (cum laude) - Università Bocconi (Milano)*

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

Il sottoscritto Martin Ngombwa nato a Udine, il 12/10/88, residente nel Regno Unito a Londra (UK), Codice Fiscale NGMMTN88R12L483D, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("**illimity Bank**" o la "**Banca**"),

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**Decreto**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice CG**");

#### DICHIARA

##### I) **REQUISITI DI ONORABILITÀ**

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'art. 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-*quater* del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>3</sup>

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,
- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF,

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>4</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>5</sup>,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza),
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>6</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

<sup>6</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

#### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:

- 1) attività<sup>7</sup> di Consigliere presso illimity Bank S.p.A. dal settembre 2019 ad oggi (Milano);
- 2) attività<sup>8</sup> di Consigliere presso Panmure Gordon Group Limited dal 2019 ad oggi (Londra);
- 3) attività di *Vice President* presso il fondo d'investimento Atlas Merchant Capital LLC dal 2016 ad oggi (Londra);
- 4) attività di *Investment Banking* ed *M&A* nel campo delle istituzioni finanziarie presso la banca d'affari Morgan Stanley International dal 2011 al 2016 (Londra).

b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>9</sup>:

Esperienza e conoscenza teorica e pratica nel mondo dei mercati finanziari, della regolamentazione del settore bancario e programmazione strategica, della gestione dei rischi, delle attività e prodotti bancari, finanziari, assicurativi e della gestione del risparmio, dell'informatica contabile e finanziaria.

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informatica contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

## V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

X di non possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile

oppure

\_\_\_ di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile, ovvero:

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>10</sup> e dalla raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;
- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

- indiretto, totalitario;
- i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
  - j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
  - k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
  - l. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
    - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
    - 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

#### *VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V,
- c. di non essere un partecipante nella / azionista della Banca,

- d. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate,
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

*VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:
  - 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 52 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno un'intera giornata lavorativa per ciascuna settimana dell'anno, per circa 416 ore lavorative;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di: (i) Consigliere presso Panmure

Gordon Group Limited che richiede un simile lasso temporale; (ii) *Vice President* presso Atlas Merchant Capital LLC che richiede il restante tempo disponibile.

- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

#### VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica: Consigliere

Società o altro ente: Panmure Gordon Group Limited

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking* **NO** (essendo basata in un'altra giurisdizione)

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente: banca d'affari londinese

- b. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

Atlas Merchant Capital LLC;

- c. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201<sup>11</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*".

\* \* \*

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell'Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell'informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell'ambito e per le finalità

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 "[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, BCE, CONSOB, ecc.);

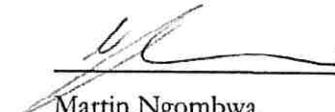
- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione;
- f. di impegnarsi infine ad inviare alla Banca non appena possibile il certificato carichi pendenti e il certificato del casellario giudiziale (ovvero documentazione equivalente).

\* \* \*

*Luogo e data*

*Londra, 22 marzo 2021*

*Il dichiarante*

  
\_\_\_\_\_

Martin Ngombwa

# MARTIN NGOMBWA

*Nationality: British & Italian Residence: London, United Kingdom Date of birth: 12.10.1988*

## Professional Experience

---

July 2016–Present **Atlas Merchant Capital, London**

*Vice President, Private Equity*

- Financial Services focused Private Equity fund with offices in New York and London. Focused on European financial services investments
- Non-Executive Director of illimity Bank S.p.A. and UK broker-dealer Panmure Gordon Group Limited

August 2014–July 2016 **Morgan Stanley International, London**

*Associate, Investment Banking Division*

- Associate in the Mergers & Acquisitions and Financial Sponsors Group
- Worked on the sale of Banca Farmafactoring to Centerbridge, \$6.9 Bn acquisition of Partner Re by Exor, sale of a minority stake in OGF to OTPP

July 2011–August 2014 **Morgan Stanley International, London**

*Analyst, Investment Banking Division*

- Analyst in the Financial Institutions Group, focused on Banks, Insurance, Asset Management and Financial Technology transactions
- Worked on the €507 MM IPO of Polish bank Alior Bank, the renegotiation of Crédit Agricole's Italian consumer finance partnership Agos Ducato, the restructuring of Aviva's Italian bancassurance Joint Ventures, the €6.3 Bn acquisition by Cassa Depositi e Prestiti of Non-Life insurer SACE and investment fund SIMEST and the £299 MM Accelerated Bookbuilt Offering of shares held by Intesa Sanpaolo and UniCredit in the London Stock Exchange

June 2010–September 2010 **Morgan Stanley International, London**

*Summer Analyst, Investment Banking Division*

- Worked in the Financial Institutions Group

June 2009–August 2009 **Goldman Sachs International, London**

*Summer Analyst, Investment Banking Division*

- Worked in the ECM Southern Europe & Industrials teams

## Education

---

2020 - 2022 **Masters in Business Administration, The Wharton School, University of Pennsylvania**

2010 - 2011 **Masters in Finance, ESSEC Business School Paris–Singapore**

- Graduated Summa Cum Laude
- Thesis: "Quantitative Study of the Macroeconomic Impact of Basel III"

2007 - 2010 **BSc (Hons) Economics, University of East Anglia**

- Graduated First Class Honours
- Head of School Commendation

## Continuing Education

---

2014 **Certificate in Securities and Regulation, Chartered Institute for Securities & Investment**

## Other

---

Languages: English, Italian, French

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

Il sottoscritto Massimo Brambilla nato a Milano, il 9 Gennaio 1970, residente a Monteggio (Svizzera), Codice Fiscale BRMMSM70A09F205D, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("**illimity Bank**" o la "**Banca**"), che si impegna ad accettare in caso di nomina,

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("**TUB**");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "**Decreto**");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice CG**");

#### DICHIARA

##### 1) *REQUISITI DI ONORABILITÀ*

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-*ter*, comma 3, del TUB e dell'art. 190-*bis*, commi 3 e 3-*bis*, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-*quater* del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>2</sup>

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-*bis*, 270-*ter*, 270-*quater*, 270-*quater.1*, 270-*quinquies*, 270-*quinquies.1*, 270-*quinquies.2*, 270-*sexies*, 416, 416-*bis*, 416-*ter*, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,
- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF,

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inedoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>3</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>4</sup>,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza),
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>5</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

<sup>5</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

#### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:

- 1) attività<sup>6</sup> di Consigliere di Amministrazione presso Banca Interprovinciale/illimity Bank dal 2018 al 2021;
- 2) attività di Consigliere di Amministrazione presso Ca Zampa S.r.l. dal 2017 al 2021;
- 3) attività di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Tetis S.p.A. dal 2017 al 2021,
- 4) attività di Dirigente (Managing Director) presso Fredericks Michael & Co. dal 2006 al 2021;
- 5) attività di Dirigente presso Euromobiliare Corporate Finance / Abaxbank (Gruppo Credito Emiliano) dal 2002 al 2006;
- 6) attività di Quadro Direttivo (Vice President) presso SG Corporate & Investment Banking dal 1997 al 2002

b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>7</sup>:

- Finanza straordinaria e Fusioni & Acquisizioni
- Istituti di credito in ambito Corporate Banking
- Consulenza e gestione aziendale

#### V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

\_\_\_\_\_ di non possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

*VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V,
- c. di non essere un partecipante nella / azionista della Banca,
- d. di ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Tetis S.p.A. dal 2017 al 2021. In tal caso, si ritiene che il requisito di indipendenza di giudizio sia comunque soddisfatto in quanto la partecipazione detenuta da Tetis S.p.A. nella banca è inferiore al 3% del capitale ordinario della stessa ed il ruolo non comporta alcuna influenza nella gestione della banca. Inoltre Tetis svolge unicamente attività di holding di partecipazioni e non intrattiene rapporti commerciali o operativi con la banca.
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

*VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:
- 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 80 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 640 ore lavorative in ragione d'anno;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di: (i) Dirigente di Fredericks Michael & Co che richiede 150 giorni lavorativi in ragione d'anno; (ii) Presidente del Consiglio d'Amministrazione di Tetis S.p.A. che richiede 5 giorni lavorativi in ragione d'anno e (iii) Membro del Consiglio d'Amministrazione di Ca' Zampa che richiede 5 giorni lavorativi in ragione d'anno.
- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

#### VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Società o altro ente: Tetis S.p.A.

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking* (NO)

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente (Holding di partecipazioni).

Carica: Membro del Consiglio di Amministrazione

Società o altro ente: Ca' Zampa S.r.l.

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking* (NO)

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente (Gestione di cliniche veterinarie).

- b. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge

6 dicembre 2011 n. 201<sup>8</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”.

\* \* \*

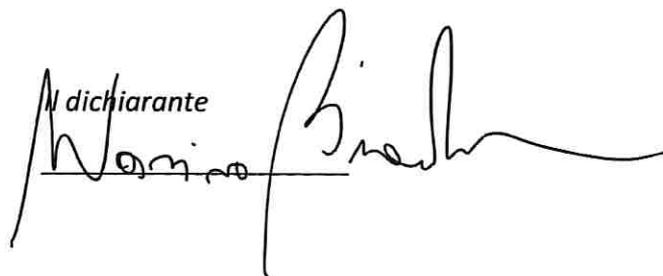
Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- b. di aver preso visione dell’informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- c. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell’ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d’Italia, BCE, CONSOB, ecc.);
- d. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

\* \* \*

*Luogo e data*

*Monteggio, 22 marzo 2021*

Il dichiarante  


<sup>8</sup> Ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 “[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell’articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici”.

## **CURRICULUM VITAE**

### **INFORMAZIONI PERSONALI**

**Nome e cognome** : Massimo Brambilla

**Indirizzo di residenza:**

**Telefono di Casa** : +

**Telefono di Lavoro** :

**Telefono Cellulare** :

**E-mail** :

**Nazionalità** : Italiana –

**Lingue** : Italiano - madrelingua  
Inglese - ottimo  
Francese - intermedio

### **FORMAZIONE**

**1996** : Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano.  
Laurea in Economia Aziendale (110/110). Specializzazione in Corporate Finance, Diritto Tributario e Analisi Finanziaria.

**1989** : VII Liceo Scientifico, Milano.

### **ESPERIENZE PROFESSIONALI**

**Dal settembre 2018:** **Banca Interprovinciale / illimity Bank S.p.A.**

A partire dal settembre 2018, sono Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.,(precedentemente Banca Interprovinciale) una banca focalizzata nella fornitura di servizi finanziari innovativi alle PMI Italiane quotata sull'MTA di Borsa Italiana.

**Gennaio 2018/ gennaio 2019: Spaxs S.p.A., Italia**

Consigliere di Amministrazione

A partire dal gennaio 2018 fino al gennaio 2019, sono stato Consigliere di Amministrazione di Spaxs S.p.A., una *special purpose acquisition vehicle* (SPAC) Italiana costituita con l'obiettivo di

ottenere – attraverso l’emissione di titoli negoziati sull’AIM Italia – le risorse finanziarie necessarie ad effettuare un investimento voto a creare un operatore innovativo nel settore bancario / finanziario italiano.

In relazione a Spaxs S.p.A., sono anche azionista e fondatore di Metis S.p.A., uno degli azionisti promotori di Spaxs S.p.A.

**Dal dicembre 2017:**

**Ca’ Zampa S.r.l., Italia**

Consigliere di Amministrazione.

A partire dal dicembre 2017, sono Consigliere di Amministrazione di Ca’ Zampa S.r.l. una società nata con l’obiettivo di creare una rete di cliniche veterinarie innovative capaci di soddisfare ogni necessità per la prevenzione della salute ed il benessere dell’animale da compagnia.

In relazione a Ca’ Zampa S.r.l., sono proprietario del 25% delle quote e fondatore di PetVet Holding S.r.l., holding di controllo di Ca’ Zampa S.r.l.

**Dal novembre 2006:**

**Fredericks Michael & Co, New York - Londra**

Managing Director, Europa

A partire dal novembre 2006, sono parte di Fredericks Michael & Co. ([www.fm-co.com](http://www.fm-co.com)), una boutique indipendente nel settore delle operazioni di M&A transfrontaliero avente sede a New York, San Paolo e Londra, al servizio di clienti in tutta l’America e l’Europa. Le mie principali responsabilità attengono alla direzione di tutte le attività relative al mercato italiano, avendo cura della fase iniziale e del coordinamento dell’esecuzione del processo relativo a operazioni transfrontaliere tra l’Italia e gli altri paesi in cui la società opera.

Gli incarichi originati e conclusi presso Fredericks Michael & Co. includono i seguenti:

- Assistenza ad Aquafil S.p.A. per l’acquisizione di O’ Mara Inc. (Rutherford College, NC, USA) (Tessile)
- Assistenza a Dussmann Service S.r.l. per l’acquisizione di Gaetano Paolin S.r.l. (Padova – Italia) (Facility Management)
- Assistenza a Nice S.p.A. in relazione all’acquisizione di Abode Systems Inc. (San Jose – California) (Automazione domestica)
- Assistenza a Officine Meccaniche Giovanni Cerutti in relazione alla vendita di Zerand a BW Papersystems, una società del gruppo Barry-Wehmiller (Macchinari)
- Assistenza a Coeclerici Commodities SA in relazione alla vendita di Coeclerici Coal Network Inc. a Coal Network LLC (Materie prime)
- Assistenza a Officine Meccaniche Giovanni Cerutti in relazione alla vendita di Iberica SA a Koenig & Bauer AG (Macchinari)

- Assistenza a Rina S.p.A. in relazione all'acquisizione di QIC Inc. (Houston – Texas) (Ispezioni su infrastrutture per petrolio e gas)
- Assistenza a Manutencoop Facility Management S.p.A. in relazione alla vendita di MIA S.p.A. a Kone Oyi (Facility Management)
- Assistenza a Huhtamäki Oyj in relazione alla vendita di Huhtamäki Italy S.p.A. a Diesse S.r.l. (Imballaggi)
- Assistenza a Cerutti North America in relazione alla vendita di Bernal Inc. ad Atlas Die LLC (Macchinari)
- Assistenza a Sogesta Group in relazione alla vendita di Safco Engineering (Sistemi di sicurezza anti incendio)
- Assistenza a Nice S.p.A, in relazione all'acquisizione di Peccinin Portões Automáticos (Limeira – San Paolo – Brasile) (Automazione domestica)
- Assistenza a Geico Servizi Integrati S.r.l. in relazione all'acquisizione di Lender S.p.A. e per un aumento di capitale con IMI Fondi Chiusi SGR e Fondo Italiano di Investimento (Facility Management)
- Assistenza a Cefla Scarl in relazione all'acquisizione di QR (Quantitative Radiology) da AFP Imaging Corp. (Elmsford NY) (Diagnostica per immagini)
- Assistenza a Efore Oyi in relazione all'acquisizione di Roal Electronics S.p.A. (Componenti elettronici)
- Assistenza a Nice S.p.A. in relazione all'acquisizione di Apollo Gate Operator (San Antonio - Texas) (Automazione domestica)
- Assistenza a Manutencoop Facility Management S.p.A. in relazione all'acquisizione di Teckal da MCC Sofipa (Facility Management)
- Assistenza a Manutencoop Facility Management S.p.A. in relazione all'acquisizione di Omasa da Air Liquide SA (Facility Management)
- Assistenza agli azionisti di Coepte Rail in relazione alla vendita della società a SPII S.p.A. (Componenti meccanici)

**Dal 2004 al 2006:**

**Abaxbank, Italia**

Director

A seguito della fusione tra i team di Euromobiliare Corporate Finance e Abaxbank, mi sono unito a Abaxbank Investment Banking Division in qualità di Director responsabile del marketing, originamento e coordinamento dell'esecuzione di operazioni di M&A nonché dell'originazione di operazioni di ECM in diversi settori e con specifico riferimento ai settori delle Cooperative, Alimentare, Servizi, Infrastrutture e Privatizzazione, Facility management e Servizi aziendali.

Gli incarichi originati e conclusi presso Abaxbank includono i seguenti:

- Assistenza agli azionisti di Teckal in relazione alla vendita della società a MCC Sofipa (Facility Management)

- Assistenza agli azionisti di Jesurum in relazione alla vendita della società a un gruppo di investitori privati (Beni di lusso)
- Assistenza a Toscana gas e Fiorentina Gas per la fusione dei due gruppi in Toscana Energia (Utility)
- Assistenza a SEA Viareggio in relazione alla separazione delle attività di gestione dei rifiuti (Utility)
- Assistenza a Senfter e Unibon in relazione alla separazione dei reparti di produzione in Grandi Salumifici Italiani (Alimentare)

**Dal 2002 al 2004:**

**Euromobiliare Corporate Finance, Italia**

Director

In qualità di Director di Euromobiliare Corporate Finance (ECF), sono stato responsabile del marketing, originazione e coordinamento dell'esecuzione di operazioni di M&A.

Gli incarichi originati e conclusi presso ECF includono:

- Assistenza a un gruppo di investitori guidati da AGAC Reggio Emilia in relazione all'acquisizione del 35% di AMPS Parma (Utility)
- Assistenza a Manutencoop Scarl in relazione alla separazione della Divisione di Facility Management e la selezione di partner di private equity (Facility Management)
- Assistenza a AGES Pisa e Publienergia in relazione alla fusione volta a creare Toscana Gas (Utility)
- Assistenza al Comune di Viareggio in relazione alla privatizzazione di SEA S.p.A. (Utility)
- Assistenza a Entremont S.A. in relazione alla vendita di Parmareggio a Unigrana (Alimentare)

**Dal 1997 al 2002:**

**Société Générale Investment Banking, Italia**

Vice President – Mergers & Acquisitions

Capo del Team Transaction

In qualità di membro del team SG Mergers & Acquisitions ho seguito lavori di originamento ed esecuzione di operazioni complesse di M&A.

Gli incarichi originati e conclusi in qualità di responsabile dell'esecuzione includono:

- Assistenza agli azionisti in relazione alla vendita del 29% dell'Aeroporto di Firenze
- Assistenza al Comune di Milano in relazione alla privatizzazione di AFM (Farmacie)
- Assistenza agli azionisti in relazione alla privatizzazione dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna
- Assistenza a Granarolo in relazione all'acquisizione di Centrale del Latte di Milano (Alimentare)

- Assistenza al Comune di Bologna in relazione alla privatizzazione di AFM (Farmacie)
- Assistenza a Edison Gas in relazione all'acquisizione del 40% di SAT S.p.A. (Utility)
- Assistenza al Comune di Pisa in relazione alla privatizzazione di Ages (Utility)
- Assistenza al Comune di Bologna in relazione allo studio della privatizzazione di Seabo (Utility)
- Assistenza ad AgipPetroli in relazione alla vendita di varie controllate africane a Royal Dutch Shell (Distribuzione petrolifera)
- Assistenza al Comune di Firenze in relazione alla privatizzazione di AFAM (Farmacie)

In qualità di capo del Transaction Team il mio obiettivo era costituito dalla gestione di un gruppo di 7 analisti / associates.

**1997** : **Reconta Ernst & Young, Italia**  
 Revisore – Team Banking and finance.  
 Presso REY sono stato coinvolto in incarichi di revisione per clienti nei settori bancario, leasing e asset management.

**Dal 1996 al 1997** : **Tamburi & Associati, Italia**  
 Analista - Mergers & Acquisitions  
 Presso Tamburi & Associati sono stato incaricato dell'esecuzione di incarichi di M&A e consulenza strategica per client quali Telecom Italia e Federelettrica (Associazione italiana delle società pubbliche di distribuzione dell'elettricità). I miei compiti includevano la valutazione e la redazione di report e studi.

<b><i>ALTRE INFORMAZIONI</i></b>
----------------------------------

Altre informazioni: Associate member della Financial Conduct Authority (UK)

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

Il sottoscritto Alessandro Gennari nato a Modena il 14/10/1960, residente in Italia a Baggiovara (Modena), Codice Fiscale GNNLSN60R14F257T, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("illimity Bank" o la "Banca"),

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("TUB");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "Decreto");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice CG");

#### DICHIARA

##### 1) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art. 2382 del codice civile<sup>1</sup>;

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
- d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-ter, comma 3, del TUB e dell'art. 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-quater del TUF.
- e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
  - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
  - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

II) CRITERI DI CORRETTEZZA<sup>3</sup>

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,
- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-bis, comma 1, lettera e), 67-ter, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-bis), 114-quinquies, comma 3, lettera d-bis), 114-quaterdecies, comma 3, lettera d-bis), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del TUF,

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venire inficiata; etc.

- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>4</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-ter del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-bis, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>5</sup>,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza),
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>6</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle

---

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

<sup>6</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

#### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:

- 1) attività<sup>7</sup> di Direttore Generale \_\_\_\_\_ presso Banca Interprovinciale S.p.A dal 1/2010 al 9/2018;
- 2) attività di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A. (già Banca Interprovinciale S.p.A.) dal 9/2018 alla data odierna;

b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>8</sup>:

Direttore Generale di una banca pertanto: indirizzo strategico del business, organizzazione IT, gestione dei rischi, sistemi di controllo interno, compliance normativa, prodotti bancari e finanziari, ect.

#### V) REQUISITI DI INDIPENDENZA

\_\_\_\_\_ di non possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile

*oppure*

X di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile, ovvero:

a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>9</sup> e dalla raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;
- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
- h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
- i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
- j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
- k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

- I. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
  - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
  - 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

#### *VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V,
- c. di possedere n. 7.860 azioni di Illimity per un controvalore di circa 72.000 euro,

In tal caso, si ritiene che il requisito di indipendenza di giudizio sia comunque soddisfatto per le seguenti ragioni:

trattasi di investimento in buona parte preesistente la carica di amministratore e comunque di portata relativamente trascurabile rispetto al patrimonio aziendale

- d. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da

questa controllate,

- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

#### *VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:
  - 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 40 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 160 ore lavorative in ragione d'anno;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di: (i) Consigliere di Amministratore non esecutivo in Consultinvest spa che richiede circa 10 giorni lavorativi all'anno; (ii) Consigliere di Amministrazione non esecutivo di Autodromo di Modena spa che richiede circa 10 giorni lavorativi all'anno.
- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di

rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

#### VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo di Consultinvest S.p.A.

Carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo di Aerautodromo di Modena S.p.A.

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking* (**NO**)

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente:

Consultinvest S.p.A. Holding dell'omonimo gruppo di gestione del risparmio collettivo

Aerautodromo di Modena S.p.A. – gestione di un autodromo ed eventi connessi

- b. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

n/a

- c. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201<sup>10</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*".

\* \* \*

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell'Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell'informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell'ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, BCE, CONSOB, ecc.);

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 "[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione
- f. di impegnarsi infine ad inviare alla Banca non appena possibile il certificato carichi pendenti e il certificato del casellario giudiziale (ovvero documentazione equivalente).

\* \* \*

*Luogo e data*

*22 marzo 2021*

*Il dichiarante*  
A handwritten signature in black ink, consisting of stylized letters, is written above a horizontal line.

## CURRICULUM VITÆ

nato a ALESSANDRO GENNARI  
il MODENA  
residente in 14.10.60  
Tel.  
Email

### FORMAZIONE SCOLASTICA

Diploma di ragioniere e perito commerciale conseguito  
All' Istituto Tecnico Statale Commerciale Jacopo Barozzi di Modena  
Nell'anno 78/79  
Promotore finanziario dal 1993

### ESPERIENZE PROFESSIONALI

Inizia a lavorare immediatamente nell'Ottobre 1979, presso il Credito Romagnolo S.p.A a Bologna in vari uffici di front e back-office diventando nel 1985 Funzionario e Vice Direttore di filiale.  
Successivamente, nel 1992, diventa Direttore della Filiale di Sassuolo fino alla fusione con Carimonte Banca che ha dato origine ad un nuovo soggetto denominato Rolo Banca 1473.  
Nel 1994 viene nominato Direttore della Sede di Ravenna e l'anno successivo Vice Direttore dell'Area di Ravenna, composta da 14 filiali.  
Nel 2001, a seguito della fusione Rolo Banca 1473 e Credito Italiano dalla quale nasce Unicredit S.p.A., viene nominato Direttore della Sede di Sassuolo che per produttività era una delle realtà più importanti a livello nazionale, con 4 aziende clienti quotate alla Borsa Valori, importanti pacchetti azionari in amministrazione e diverse operazioni di collocamento di bonds aziendali presso investitori istituzionali quotati.  
Nel 2002 diventa Dirigente.  
Nel 2003 viene nominato Direttore dell'Area Ceramica Unicredit Corporate S.p.A. coordinando 15 gestori, 25 assistenti, 1 centro estero merci composto da 9 addetti, 4 specialisti di finanza straordinaria e 2 addetti ai servizi di investimento.  
Nel 2008 diventa Direttore della Provincia di Modena di Unicredit Corporate S.p.A. coordinando 10 team corporate.  
Nel gennaio 2010 viene nominato Direttore Generale di Banca Interprovinciale S.p.A., contribuendo allo sviluppo della banca ed ai buoni risultati di bilancio, con forte attenzione al governo dei rischi.  
Nel corso del 2016 viene acquisito il pacchetto di controllo di Banca Emilveneta spa, ne diventa Consigliere di Amministrazione fino all'incorporazione della stessa, in Banca Interprovinciale spa.  
L'incarico di Direttore Generale è stato mantenuto fino al settembre 2018 a seguito della cessione del pacchetto di maggioranza a SPAXS S.p.A.

Attualmente riveste l'incarico di Consigliere di Amministrazione di Illimity Bank spa, società quotata alla Borsa Valori di Milano, e componente del Comitato Rischi endoconsiliare.  
E' membro del Consiglio Generale Pri.Banks (associazione Banche Private Italiane).  
Riveste inoltre la carica di Consigliere di Amministrazione di Consultinvest spa, Holding di partecipazioni in società attive nei servizi di investimento e di Aerautodromo di Modena spa.

Modena, 22 marzo 2021

Spett. le  
illimity Bank S.p.A.  
Via Soperga, 9  
20127 – Milano

**Oggetto: Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di attestazione del possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico di Consigliere di Amministrazione di illimity Bank S.p.A.**

La sottoscritta LIDIA CALDAROLA, nata a Roma (RM), il 22 dicembre 1970, residente in Italia a Roma (RM), Codice Fiscale CLDLDI70T62H501H, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione illimity Bank S.p.A. ("illimity Bank" o la "Banca"),

#### VISTI

- l'art. 26 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ("TUB");
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (il "Decreto");
- l'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni con legge 2 dicembre 2011, n. 214) ed i criteri congiunti di Banca d'Italia, CONSOB, ISVAP del 20 aprile 2012, come successivamente aggiornati, per l'applicazione del medesimo;
- le Linee guida congiunte ESMA-EBA (ABE/GL/2017/12) del 21 marzo 2018 sulla valutazione dell'idoneità dei membri dell'organo di gestione e del personale che riveste ruoli chiave;
- l'art. 2 del Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF");
- l'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'art. 16, comma 2 dello Statuto sociale di illimity Bank;
- l'art. 2 del Codice di Corporate Governance del 31 gennaio 2020 promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice CG");

#### DICHIARA

##### *I) REQUISITI DI ONORABILITÀ*

- a. di non trovarsi in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'art.

- 2382 del codice civile<sup>1</sup>;
- b. di non essere stato condannato con sentenza definitiva, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
    - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
    - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
    - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
  - c. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale;
  - d. di non trovarsi, all'atto dell'assunzione dell'incarico, in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'art. 144-ter, comma 3, del TUB e dell'art. 190-bis, commi 3 e 3-bis, del TUF, o in una delle situazioni di cui all'art. 187-quater del TUF.
  - e. di non essere stato condannato con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale, nonché fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'art. 673, comma 1, del codice di procedura penale:
    - 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
    - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile: "Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

- amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
- 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- f. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,

II) *CRITERI DI CORRETTEZZA*<sup>3</sup>

- a. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli artt. 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale,
- b. di non essere stato destinatario di condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a delitti diversi da quelli menzionati al precedente punto a.; di non essere stato destinatario dell'applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159,
- c. di non essere stato destinatario di sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile,
- d. di non essere stato destinatario di sanzioni amministrative irrogate per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento,

---

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 5 del Decreto, il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nella presente sezione II non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte dell'organo competente – condotta avendo riguardo ai principi di sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione della Banca e della fiducia del pubblico – basata, *inter alia*, sui seguenti parametri, ove pertinenti: (i) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati; (ii) frequenza dei comportamenti; (iii) fase del procedimento penale o di impugnazione della sanzione; (iv) tipologia e importo della sanzione; (v) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione della banca potrebbe venirne inficiata; etc.

- e. di non essere stato destinatario di provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli artt. 53-*bis*, comma 1, lettera e), 67-*ter*, comma 1, lettera e), 108, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quinquies*, comma 3, lettera d-*bis*), 114-*quaterdecies*, comma 3, lettera d-*bis*), del TUB, e degli artt. 7, comma 2-*bis*, e 12, comma 5-*ter*, del TUF,
- f. di non svolgere o aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231<sup>4</sup>,
- g. di non svolgere o aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 113-*ter* del TUB, cancellazione ai sensi dell'art. 112-*bis*, comma 4, lettera b), del TUB o a procedure equiparate<sup>5</sup>,
- h. di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; di non essere stato destinatario di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; di non essere stato destinatario di misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi,
- i. di non essere stato destinatario di indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui ai punti a. e b. della presente sezione II (Criteri di correttezza),
- j. di non essere stato destinatario o oggetto di informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'art. 53 del TUB<sup>6</sup>,
- k. di non trovarsi o essersi trovato, con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Decreto, lo svolgimento degli incarichi di cui al punto g. rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati.

<sup>6</sup> Per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 125, comma 3, del TUB.

da ordinamenti stranieri, in situazioni sostanzialmente equivalenti a quelle che sono prese in considerazione, ai sensi della legge italiana, per verificare il rispetto dei criteri di correttezza,

### III) CAUSE DI INELEGGIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di illimity Bank avuto altresì riguardo al regime di incompatibilità previsto ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e alle relative disposizioni di attuazione con riferimento alla società di revisione di illimity Bank;

### IV) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E CRITERI DI COMPETENZA

- a. di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio/quinquennio attraverso, *inter alia*, l'esercizio, nei vent'anni precedenti alla presente dichiarazione, di:
  - 1) attività<sup>7</sup> di assistenza e consulenza legale in favore di società quotate, banche e altre società operanti nel settore finanziario, con particolare riferimento ad operazioni straordinarie sia domestiche che internazionali, quale *partner* nei dipartimenti *Capital Markets* e *Corporate* dei seguenti studi legali di primario *standing*:
    - da maggio 2019 ad oggi: Gianni & Origoni;
    - da gennaio 2014 ad aprile 2019: Lombardi, Segni e Associati;
    - da febbraio 2006 a dicembre 2013: Labruna Mazziotti Segni
    - da giugno 1998 a gennaio 2006: Gianni, Origoni, Grippo & Partners (quale *senior associate*)
  - 2) ruolo di amministratrice non esecutiva e indipendente nel Consiglio di Amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. e di componente del relativo Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazione, da gennaio 2019 ad oggi;
- b. di aver maturato conoscenza teorica ed esperienza pratica nei seguenti ambiti<sup>8</sup>:

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 7 del Decreto, indicare: a) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; b) attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi presso società quotate o aventi una dimensione e complessità maggiore o assimilabile (in termini di fatturato, natura e complessità dell'organizzazione o dell'attività svolta) a quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Gli esponenti di incarichi non esecutivi, oltre ai punti a) e b), possono indicare: c) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o comunque funzionali all'attività della banca; l'attività professionale deve connotarsi per adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e deve essere svolta in via continuativa e rilevante nei settori sopra richiamati; d) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo; e) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo e a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della banca presso la quale l'incarico deve essere ricoperto.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità, si tiene conto dell'esperienza maturata nel corso dei venti anni precedenti all'assunzione dell'incarico; esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo in cui sono state svolte, senza cumularle.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 10 del Decreto, gli esponenti soddisfano i criteri di competenza volti a comprovare la loro idoneità ad assumere l'incarico, considerando i compiti inerenti al ruolo ricoperto e le caratteristiche, dimensionali ed operative, della Banca. Inserire, per più di uno dei seguenti

- 1) mercati finanziari;
- 2) regolamentazione nel settore bancario e finanziario;
- 3) assetti organizzativi e di governo societari.

V) **REQUISITI DI INDIPENDENZA**

di non possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile

*oppure*

di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina normativa e regolamentare applicabile, ovvero:

- a. di non trovarsi in alcuna delle circostanze o condizioni previste dall'art. 2399 del codice civile;
- b. di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF<sup>9</sup> e dalla raccomandazione 7 all'art. 2 del Codice CG;
- c. che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza e, tenuto conto di quanto previsto nella raccomandazione 6 all'art. 2 del Codice CG, di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato e, comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- d. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle successive lettere da e) a l);
- e. di non essere partecipante nella Banca;
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure, di non ricoprire o aver ricoperto per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione, di Sorveglianza o di Gestione nonché di direzione presso un

---

ambiti, la conoscenza teorica - acquisita tramite attività di studio e formazione - e l'esperienza pratica - conseguita tramite lo svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso -: (i) mercati finanziari; (ii) regolamentazione nel settore bancario e finanziario; (iii) indirizzi e programmazione strategica; (iv) assetti organizzativi e di governo societari; (v) gestione dei rischi; (vi) sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi; (vii) attività e prodotti bancari e finanziari; (viii) Informativa contabile e finanziaria; (ix) tecnologia informatica.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF: "Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza".

- partecipante nella Banca o società da questa controllate;
- g. di non aver ricoperto negli ultimi due anni l'incarico di esponente con incarichi esecutivi nella Banca;
  - h. di non ricoprire l'incarico di consigliere indipendente in un'altra banca del medesimo gruppo bancario, salvo il caso di banche tra cui intercorrono rapporti di controllo, diretto o indiretto, totalitario;
  - i. di non aver ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del Consiglio di Amministrazione nonché di direzione presso la Banca;
  - j. di non essere esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Banca ricopre l'incarico di Consigliere di Amministrazione o di Gestione;
  - k. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo Presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
  - l. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:
    - 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
    - 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

#### *VI) REQUISITI IN MATERIA DI INDIPENDENZA DI GIUDIZIO*

- a. di essere in grado di agire con onestà, integrità e piena indipendenza di giudizio e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione di illimity Bank, nell'interesse della sana e prudente gestione della medesima e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.
- b. di non essere coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza

di fatto, parente o affine entro il quarto grado: 1) del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Banca; 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Banca; 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da e) a l) della precedente sezione V,

- c. di non essere un partecipante nella / azionista della Banca,
- d. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Banca o società da questa controllate,
- e. di non intrattenere, direttamente, indirettamente, o aver intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Banca o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza,
- f. di non ricoprire o aver ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi: 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea; 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Banca o del gruppo bancario di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza,

#### *VII) REQUISITI IN MATERIA DI DISPONIBILITÀ DI TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI E LIMITI AL CUMULO DEGLI INCARICHI*

- a. di essere in grado di dedicare tempo sufficiente per lo svolgimento delle proprie funzioni in qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca, anche rispetto ad eventuali

partecipazioni ai Comitati endoconsiliari istituiti dalla Banca stessa, tenuto conto degli ulteriori incarichi ricoperti, delle attività lavorative e professionali svolte e delle altre situazioni o fatti attinenti alla propria sfera professionale in grado di incidere sulla propria disponibilità di tempo e più in particolare:

- 1) di poter dedicare all'incarico di Consigliere di Amministrazione della Banca almeno 65 giorni lavorativi in ragione d'anno, corrispondenti ad almeno 520 ore lavorative in ragione d'anno<sup>10</sup>;
  - 2) la disponibilità di tempo indicata tiene conto degli ulteriori impegni professionali del dichiarante con particolare riferimento agli incarichi di: (i) *partner* dello studio Gianni & Origoni, che richiede almeno 150 giorni lavorativi in ragione d'anno; (ii) amministratrice non esecutiva e indipendente di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A., che richiede almeno 35 giorni lavorativi in ragione d'anno.
- b. anche avuto riguardo alla precedente dichiarazione di cui al punto IV) in merito ai requisiti di professionalità e criteri di competenza, per gli incarichi in essere alla data della presente, di rispettare il limite di cumulo del numero complessivo degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e seguenti del Decreto (*i.e.* n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi oppure, alternativamente, n. 4 incarichi non esecutivi, oltre all'eventuale ulteriore incarico non esecutivo aggiuntivo ai sensi dell'art. 19 del Decreto).

#### VIII) DIVIETO DI INTERLOCKING

- a. di essere titolare alla data odierna delle seguenti cariche in organi gestionali, di sorveglianza e di controllo:

Carica: amministratrice non esecutiva e indipendente

Società o altro ente: DeA Capital Real Estate SGR S.p.A

Significatività della società ai fini dell'applicabilità del divieto di *interlocking* (Sì/NO)

Tipologia di attività svolta dalla società o dall'ente: gestione collettiva del risparmio nel settore immobiliare

- b. di essere funzionario di vertice nelle seguenti imprese:

N/A

- c. di non rivestire incarichi in imprese concorrenti, che possano dare luogo ad ipotesi di incompatibilità e, conseguentemente, comportare l'impossibilità di ricoprire la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201<sup>11</sup>, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*".

<sup>10</sup> Si prega di fare riferimento a quanto precisato nel documento contenente "*Orientamento del Consiglio di Amministrazione di Illimity Bank S.p.A. sulla composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione*" del 25 febbraio 2021, in cui è indicata la stima del tempo ritenuto adeguato.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.L. n. 201/2011 "[...] si intendono concorrenti le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

\* \* \*

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- a. di accettare la carica senza riserva in caso di nomina da parte dell'Assemblea e, conseguentemente, di eleggere domicilio ai fini della carica presso la sede legale della Banca;
- b. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione ed a produrre, se richiesto, la documentazione idonea a confermare la veridicità delle informazioni e dei dati dichiarati;
- c. di aver preso visione dell'informativa *privacy* ai sensi del GDPR – Regolamento UE n. 679/2016, riportata in calce alla presente;
- d. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti della normativa applicabile in tema di *privacy*, la pubblicazione dei dati e delle informazioni contenuti nel *curriculum vitae* e la raccolta e il trattamento, anche con strumenti informatici, dei dati personali nell'ambito e per le finalità relative alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Banca, anche da parte delle Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, BCE, CONSOB, ecc.);
- e. di autorizzare la Banca, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000 a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal sottoscritto e di impegnarsi altresì a produrre, su richiesta di illimity Bank, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

\* \* \*

Si allega la seguente documentazione:

- a. copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale
- b. *curriculum vitae*

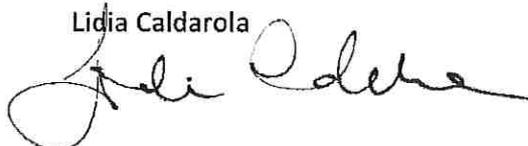
La sottoscritta si impegna inoltre ad inviare alla Banca non appena possibile il certificato carichi pendenti e il certificato del casellario giudiziale.

*Luogo e data*

Roma, 22 marzo 2021

*Il dichiarante*

Lidia Caldarola



**Lidia Caldarola** è *partner* dello studio legale Gianni & Origoni.

Ha maturato un'esperienza ultraventennale nel *Capital Markets* e in operazioni di finanza straordinaria di società quotate e soggetti regolati nel settore bancario e finanziario, assistendo clienti italiani ed esteri in operazioni domestiche e multigiurisdizionali di quotazione, aumenti di capitale, fusioni e scissioni, offerte pubbliche di acquisto e di scambio, emissioni di strumenti di debito e ibridi, anche nel contesto di ristrutturazioni.

Presta ordinariamente consulenza in materia di diritto commerciale e societario e di diritto dei mercati finanziari.

È attualmente componente non esecutiva e indipendente del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A.

È laureata con lode in Giurisprudenza presso l'università LUISS Guido Carli di Roma.

È iscritta all'Ordine degli Avvocati di Roma.

Parla italiano e inglese.

Tra le operazioni straordinarie degli ultimi anni in relazione alle quali ha prestato la propria assistenza si segnalano in particolare:

- **Nexi**: assistenza nelle operazioni di riorganizzazione societaria dell'ex gruppo bancario ICBPI, nell'emissione di prestiti obbligazionari per Euro 2,6 miliardi, nella quotazione della Società, nell'integrazione di società controllate e in materia di *corporate governance*;
- **CIR**: assistenza nella cessione della partecipazione di controllo in GEDI in favore di EXOR;
- **Trevi Finanziaria**: assistenza nella ristrutturazione dell'indebitamento costituito da un prestito obbligazionario, nell'emissione di *loyalty warrant* e nell'operazione di aumento del capitale sociale;
- **Banco BPM**: assistenza a BPM nella fusione con Banco Popolare;
- **Veneto Banca**: assistenza alle banche del consorzio di garanzia con riferimento all'aumento di capitale della Società;
- **GTECH**: assistenza nell'operazione di fusione transfrontaliera con IGT, con *delisting* della società italiana dal MTA e nuovo listing della *combined entity* al NYSE;
- **Fincantieri**: assistenza alle banche del consorzio di collocamento e garanzia con riferimento all'IPO;
- **Telecom Italia**: assistenza nell'emissione e collocamento di prestiti obbligazionari presso investitori istituzionali;

- **Prysmian:** assistenza nell'emissione e collocamento di un prestito obbligazionario equity-linked;
- **Stefanel:** assistenza agli investitori nell'operazione di *turnaround*;
- **Garofalo Health Care:** assistenza nell'operazione di collocamento azionario presso investitori istituzionali mediante procedura di *accelerated bookbuilding*.